



IL CONSIGLIO COMUNALE DI POSCHIAVO

Decisione del:

9 giugno 1992

Comunicata il:

26 GIU. 1992

N. protocollo:

92-212

Nella procedura per l'introduzione del piano di quartiere comprendente le parcelle

n. 18/2183 (proprietario [redacted]),
n. 18/2184 (proprietario [redacted]),
n. 18/2185 (proprietaria [redacted]),
n. 18/2186 (proprietario [redacted])

a Le Prese

- preso atto della richiesta dei proprietari delle parcelle in oggetto, tutti rappresentati [redacted]
- richiamati gli art. 21 sgg. della legge edilizia del Comune di Poschiavo (LECo)

il Consiglio comunale quale Autorità edilizia

decreta:

1. Vien attuato il piano di quartiere per le parcelle in oggetto secondo l'art. 31 LECo.
2. L'elaborazione del piano di quartiere ha per scopo una sensata sovredificazione dell'area dello stesso dal punto di vista architettonico, in vista di una sana abitabilità e di una ragionevole urbanizzazione.
3. Nell'ambito del piano di quartiere può essere attuata una ricomposizione parcellare, qualora lo impongano circostanze manifestamente impellenti.
4. Trascorso il termine di ricorso contro questo decreto, i richiedenti sono autorizzati a procedere all'elaborazione del piano di quartiere. A tale scopo si dà il beneplacito alla proposta dei richiedenti di affidare l'incarico all'ufficio d'architettura Ilario Tuena, 7503 Samedan.
5. Sono da elaborare e da presentare all'Autorità edilizia per l'esame preliminare e l'eventuale esposizione pubblica (in 4 esemplari):
 - il regolamento del piano di quartiere
 - i piani di situazione 1:200
 - i piani volumetrici delle strutture 1:200

- i piani del traffico, di allineamento e di livello 1:200
 - i piani dei servizi tecnologici 1:200
 - il calcolo relativo all'indice di sfruttamento
 - il calcolo dei costi di urbanizzazione
 - il piano di un'eventuale ricomposizione parcellare o della rettifica dei confini
 - eventuali altri piani a giudizio dei richiedenti.
6. I costi per l'elaborazione e l'approvazione del piano di quartiere sono completamente a carico dei partecipanti (art. 34, cpv. 1 LECO).
7. Questo decreto può essere impugnato entro 20 giorni dalla notifica presso la Commissione comunale di ricorso in materia edilizia, 7742 Poschiavo.
8. Comunicazione [REDACTED], anche per gli altri proprietari (raccomandata, in 4 esemplari), alla Commissione edilizia e dall'Ufficio tecnico comunale.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI POSCHIAVO

Il Podestà

Il Cancelliere

G. Forci



T. Zennaro